

# ISRAEL NOW UNA FINESTRA SUL FUTURO

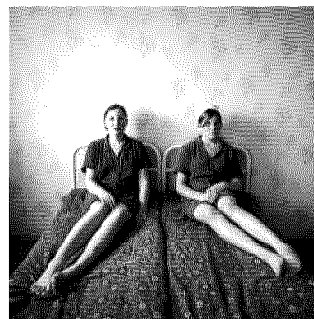
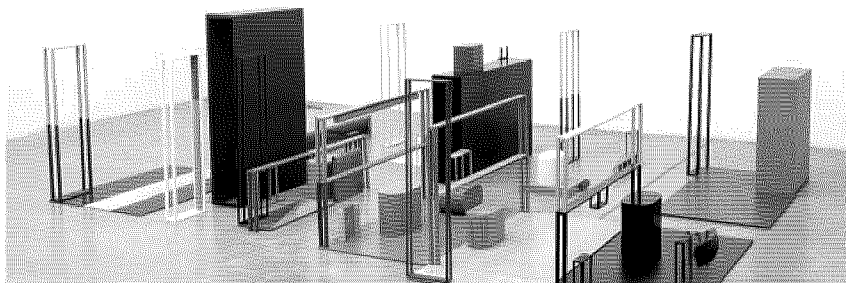
*Ventiquattro artisti israeliani offrono una originale chiave di lettura del domani alla luce delle millenarie radici del popolo di Davide. Religione, geopolitica, memoria e corpo umano reinterpretati attraverso fotografie, installazioni e video. Al Macro di Testaccio sbarca la più importante mostra sullo stato mediorientale*

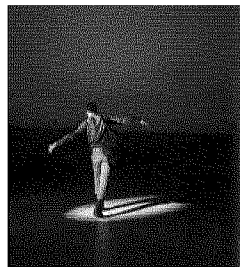
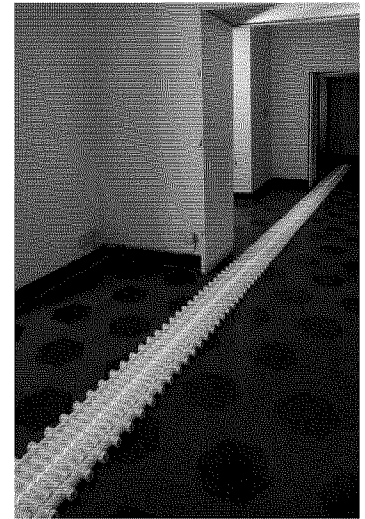
L'arte contemporanea israeliana sbarca nella Capitale con la mostra "Isreal Now - Reinventing the Future", una fra le più importanti esposizioni su Israele realizzate in Europa. Fino al 17 marzo, le sale del Macro Testaccio ospiteranno le opere di ventiquattro artisti israeliani di esperienze e generazioni diverse per una mostra concepita anche come piattaforma culturale trasversale e multidisciplinare, che fa da riflesso al dinamismo di una cultura dalle radici millenarie come quella israeliana. "Isreal Now" getta un ponte sul futuro, offrendo una possibile concezione alternativa della produzione e della fruizione dell'arte contemporanea israeliana, sostenuta e diffusa grazie al costante impegno di numerose gallerie d'arte e musei sparsi sul territorio e attraverso l'approccio critico degli stessi artisti in mostra, sempre in equilibrio con le loro creazioni fra nuove tecnologie e vecchie metodologie. L'esposizione si articola in grandi blocchi, all'interno dei quali ogni artista illustra la propria visione del futuro reinventato. Le installa-

zioni di Nahum Tevet ripensano il futuro dell'oggetto e della forma. Michel Rovner indaga con le sue video-installazioni il futuro dell'essere umano sotto forma di ricerca scientifica. Ofri Cnaani si concentra sulle nuove forme di identità religiosa, tra memoria e passato, mentre Yael Bartana e Adi Ness mettono in scena spaccati politico-sociali futuri e futuribili.

Una nuova geografia è al centro dell'opera di Yehudit Sasportas e Shai Kremer mentre Keren Cytter analizza la trasformazione del medium creativo e il suo futuro alternativo. Tra gli altri autori in mostra ci sono Shay Frish, Tamar Harpaz, Boaz Arad, Maya Attoun, Orit Ben-Shitrit, Yifat Bezalel, Elinor Carucci, Michal Chelbin, Dani Gal, Lea Golda Holterman, Meital Katz Minerbo, Uri Nir, Leigh Orpaz, Gal Weinstein, Shahar Yahalom e Guy Zagursky. "Isreal Now - Reinventing the Future" si sposterà da Roma al Museo di Arte Contemporanea di Buenos Aires per poi continuare il proprio giro in altre sedi internazionali.

**Chiara Cecchini**





Nell'immagine grande un frame del video di Yael Bartana "Zamach". Da sinistra, in senso orario, l'opera in legno, specchi e cartone "Island" di Nahum Tevet; la fotografia "Lena and Katya" di Michal Chelbin; l'elettroscultura "Campo 4011 N" di Shay Frisch; la fotografia "Emmanuelle and Dalia #2" di Elinor Carucci; la fotografia "Untitled" di Adi Nes

www.ecostampa.it

